

**Campionati Studenteschi Pallacanestro, Pallavolo e Corsa
campestre. Campionato Cotief maschile e femminile**
La cronaca delle gare delle nostre rappresentative

Mala tempora currunt... (ma i nostri podisti anche!)

Basket.

Si chiude senza vittorie la prima esperienza agli studenteschi della nostra rappresentativa.

Dopo la... dormitina contro l'Alberti, un'altra impresa proibitiva attendeva i nostri prodi al varco. E difatti il secondo incontro ha riservato al Nitti una batosta... stellare, ad opera del L.S. Copernico (il quale Copernico di astri se ne intendeva, eccome...). C'è da dire che la squadra avversaria non avrebbe sfigurato nemmeno in un campionato federale, figuriamoci nelle competizioni studentesche! I "copernicani", giusto per ripercorrere le orme del grande scienziato, sono scesi in campo con un intento... rivoluzionario: toccare quota 100 punti. L'obiettivo è stato mancato di poco, i nostri avversari si sono fermati a 94, ma non crediate che i nostri siano rimasti a guardare, anche se lo score ha fatto registrare per noi solo 39 punti. Il divario in campo è stato inferiore a quello che il punteggio potrebbe far credere. Il Copernico si è impegnato a fondo, lottando strenuamente su ogni palla, su ogni rimbalzo pur di ottenere un punteggio finale a tre cifre. I nostri hanno fatto del loro meglio, reagendo con un certo carattere e rispondendo ad ogni attacco avversario, ahimè senza la precisione che ha contraddistinto gli avversari. Non possiamo rimproverare niente ai nostri ragazzi che sono usciti dal campo sconfitti ma con onore. I parziali dei 4 tempi: 29-10, 15-10, 24-7, 26-12 per il Copernico). Per i nostri colori in grande evidenza Urbano. Un bravo a tutti per l'impegno profuso.

Altra storia la partita contro il Labriola. La partita aveva quasi la connotazione del derby sia per questioni di territorio sia per accessibilità del livello tecnico, equivalente fra le due squadre. Il punteggio finale, favorevole di soli 3 punti ai nostri avversari, conferma le sensazioni pre-partita. I nostri hanno dilapidato il consistente vantaggio accumulato nelle prime tre frazioni di gioco, ma quando la vittoria sembrava ormai a portata di... canestro, c'è stata l'impennata d'orgoglio dei bagnolesi che hanno risalito la china fino a superare la nostra compagine. Grande delusione e rammarico per l'assenza del nostro play Mauro, febbricitante, il cui apporto avrebbe assicurato al nostro tabellino almeno una decina di punti che avrebbero fatto la differenza.

Speriamo, a conclusione di un torneo amaro per i nostri colori, di aver piantato un seme che germogliando dia origine ad una nuova e solida tradizione sportiva nel nostro istituto.

.....

Pallavolo

Paura di volare.

Ricordate, vero, il brutto anatroccolo di qualche settimana fa? Ebbene, contro il Labriola aveva deciso di cominciare le prove di volo. Contro un avversario ostico, ma comunque alla nostra portata, il Nitti regala un'altalena di emozioni, proprio come i bambini che muovono i primi passi o gli uccellini che azzardano i primi voli, che un po' cascano, un po' ci riprovano con maggiore convinzione. I nostri iniziano bene, prendono il largo, poi si fanno rimontare, riallungano, gestiscono e chiudono vittoriosi il primo set 25-23. La squadra sembra ancora un po' immatura ma la voglia di rivalse è tanta dopo la sconfitta con il Mercalli. Il secondo set sembra la fotocopia del primo, emozioni altalenanti che si susseguono, ma stavolta sono gli avversari a sopravanzarci di misura, 23-25. E qui subentra la paura di... volare. Certo, se si vuole puntare in alto bisogna spiegare le ali e superare la vertigine e la paura di cadere. Il nostro quasi-cigno si riflette un attimo di troppo nel tabellone del punteggio che gli respinge forse ancora l'immagine dell'anatroccolo: la nostra squadra precipita nel baratro e non oppone più alcuna resistenza agli attacchi avversari che vincono il terzo set in scioltezza.

Per il ritiro della squadra dell'Umberto, l'incontro del 5 marzo non ha avuto luogo.

.....

Pallavolo COTIEF maschile.

Una eredità pesante.

Sconfitti all'esordio i nostri "grandi" dalla rappresentativa del Nautico che fa... naufragare quasi certamente ogni speranza di prosieguo nel torneo. Solo in parte la sconfitta del Nitti è attribuibile al merito del Nautico, i nostri sono infatti scesi in campo quasi preoccupati e non tanto – o non solo – dal valore degli avversari, quanto dalla consapevolezza di dover reggere il confronto con il passato, ovvero con la squadra che negli anni precedenti ha garantito per due volte la finale, con il trionfo del 2008. Il nuovo corso è stato sconfitto dall'ombra del passato; i nuovi componenti, cresciuti nell'ammirazione sconfinata dei vari Merone, Rossi, Iovine, hanno sentito il peso di una eredità troppo onerosa. Al di là delle analisi psicologiche, poco rimane alla cronaca: il Nautico è una signora squadra ma ha affondato gli attacchi nel burro, perché mai la nostra rappresentativa è riuscita ad opporsi in modo convincente. In particolare sono sembrati un po' appannate le nostre punte di diamante Moscatelli e Nastri, ed il cuore di Cotugno e Pagano non è stato sufficiente a creare una consistenza di gioco assolutamente necessaria contro un avversario di quella caratura. Siamo certi che dopo l'uno-due subito all'esordio, il Nitti saprà reagire nella consapevolezza che si apre un nuovo ciclo e i ricordi, per quanto belli e gloriosi, sono e restano ricordi; ora è necessario concentrarsi e lavorare per creare un nuovo mito.

I nostri pallavolisti sono: De Filippo 5E, Cotugno e Pagano 4A, Longobardi e Ciotola 4D, Moscatelli 3B, Nastri 4As.

.....

Pallavolo COTIEF femminile.

Le tigri di Mompracem.

I giochi non sono fatti, il dado non è tratto. Dopo l'esordio negativo (ma non troppo) contro la forte rappresentativa del Gentileschi che ci ha battuto per 2-1, il ritiro del L.C. De Carlo lascia uno spiraglio aperto quanto meno per il passaggio al girone "delle seconde". La cronaca dell'incontro col Gentileschi è lineare come l'andamento della partita: primo set di studio fra le squadre e punteggio finale inusitato 28-30! Poi salgono in cattedra le avversarie e per le nostre, quest'anno "orfane" di Canzanella e Menozzi impegnatissime sul fronte "studio", non c'è più niente da fare se non giocare la pallavolo semplice e priva di fronzoli che le ha sempre contraddistinte.

Le nostre "anema e core" tirano fuori le unghie contro il Boccioni, c'è poco da scherzare: se si vuole rimanere in lizza la parola d'ordine è una sola "vincere". L'impresa sembra farsi ardua, il Boccioni "armato" di un fucile a lunga gittata (leggi schiacciatrice micidiale anche dalla seconda linea) fa suo il primo set e la strada è subito in salita, talmente pendente che si arriva nel secondo set sul 23-21 per il Boccioni. È qui che le nostre tigri tirano fuori le unghie e, supportate da una panchina di fuoco magistralmente orchestrata da mister... Gatta (che evidentemente di felini se ne intende – nomen omen), superano le "artistiche" 24-26. Sull'1-1 la partita sembrerebbe ancora apertissima, ma le nostre sono ormai scatenate, ogni punto è salutato con una ovazione da campionato mondiale e il Nitti chiude il terzo set con un perentorio 15-9, per il 2-1 finale che lascia ben sperare in un ripescaggio. Brave ragazze!

Le nostre tigri sono: Marchitelli, Bianco, Garofalo, Reder e Franzese 5B, Masucci e Lombardo 4A, Cappellini e Angrisano 5As, Orefice 2Bs, Borriello 4B.

.....

Corsa campestre Fase Provinciale.

4-22-24-34 quaterna secca sulla ruota di Napoli.

No, non è una nuova rubrica sul gioco del lotto, anche se sono i numeri di una vittoria garantita. E' la vittoria targata, manco a dirlo, Allievi del Nitti che anche quest'anno regalano alla nostra scuola la fase Regionale di corsa campestre oltre che l'ennesima coppa per il terzo posto ottenuto nella Fase Provinciale. Partecipazione in massa delle scuole della provincia, da Sorrento a Casoria senza dimenticare le agguerrite compagini cittadine, ai nastri di partenza circa 100 giovani podisti a rappresentare 25

istituti di Napoli e provincia. Qualche brivido per la nostra formazione, improvvisamente priva di Papa: da Agnano parte l'allarme rosso e, modello Superman, ecco Smelzo (1B) che velocemente si trasforma da pallavolista a podista, per operare il salvataggio della partecipazione dell'intera squadra (per regolamento ogni squadra non può presentare meno di quattro elementi). Dunque si parte con Bianco Andrea, Donadoni, Basile e Smelzo che percorrono il primo dei tre giri nel gruppo, in attesa che la situazione si decanti un po'. Passata la bagarre, Bianco inizia la sua progressione lenta ma inesorabile che lo porta, posizione dopo posizione, a tagliare il traguardo con un ottimo 4° posto. Intanto Basile e Donadoni cercano di non perdere contatto col gruppo degli inseguitori, Basile allo sprint guadagna il 22° posto seguito a ruota da Donadoni 24° e, a breve distanza, da un sorprendente Smelzo 34° (è nata una stella?). Alla fine 84 punti per il Nitti e terzo posto dietro il Vittorini (secondo con 68 punti) ed il sorprendente Convitto Nazionale (primo con 47 punti). Bravissimi i nostri ragazzi anche nella gestione della gara: fra 100 concorrenti è difficile mantenere il proprio passo e non lasciarsi trascinare "fuori giri" dagli altri, sballando l'interpretazione della gara.

Buona prestazione anche per gli Juniores in formazione forzosamente rimaneggiata per l'assenza di Bianco Roberto (quando la Nazionale chiama... noblesse oblige). Allo start Faraco e Ciotola sono affiancati da Riccio Raffaele (3C, lo rivedremo presto in pista sugli ostacoli) e D'Andria Giuseppe (5As). Anche qui partecipazione in blocco delle scuole, più di venti per circa 90 runners. Onesta prestazione dei nostri portacolori, ottavi alla fine con Faraco 22°, Ciotola 31°, Riccio 35° e D'Andria 80°.

AVVISO: lunedì 15 "provini" allo stadio Collana-Vomero per le gare di atletica su pista (lancio del disco, salto in alto, salto in lungo, ostacoli, ecc.). Info presso i proff. di ed.fisica.